

Data: 20.05.2021 Pag.: 12  
Size: 115 cm2 AVE: € 1840.00  
Tiratura: 33727  
Diffusione: 27342  
Lettori: 415000

**CRISTINA PRANDELLI, 25 ANNI**

## «Lasciate parlare noi, così potremo essere protagonisti»

■ Il domani è soprattutto una questione di possibilità: di lavorare, di studiare e di dire la propria. Punto, quest'ultimo, particolarmente cruciale per Cristina Prandelli, venticinquenne studentessa dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, che il giorno dopo l'intervento di Mattarella nella nostra città definisce la base della costruzione di ogni futuro dei giovani italiani. Vale a dire «esserne protagonisti. Dire la



nostra. Parlare noi e non far parlare di noi qualcun altro, che spesso ha quarant'anni in più e non ha la minima idea di come viviamo e di cosa pensiamo».

Ecco perché Cristina è fra quelli che hanno particolarmente apprezzato il sondaggio «Giovani e pandemia» diffuso da Giornale di Brescia, cooperativa Sinapsi e [gruppo Foppa](#) per indagare il vissuto degli under 30 in questi mesi di emergenza: «Mi ha fatto sentire coinvolta, finalmente - riflette - abbiamo avuto uno spazio per raccontarci. E se vogliamo progettare un futuro,

dobbiamo essere ascoltati».

Per Cristina l'Italia post pandemia deve recuperare innanzitutto i danni inflitti: trovare il modo di liberare i giovani dal sentimento di esclusione e isolamento e valorizzare le loro idee. Con due priorità: la riforma della scuola e un aiuto sostanziale al mondo del lavoro. «Finora l'Italia - conclude la studentessa - non è stata un Paese per giovani. Li ha sempre lasciati da parte, e il sondaggio ha rivelato questa sensazione in modo netto. C'è adesso l'occasione di cambiare direzione: non sprechiamola». //